Mappatura UNIMARC – MAG Sez. BIB Materiale cartografico

Utilizzare obbligatoriamente la codifica UTF-8 senza BOM;

Fare attenzione alla codifica dei caratteri speciali e accentati;

Codificare sempre con le rispettive entità xml i seguenti caratteri quando presenti all'interno di un valore di tag: < (<), > (>), " ("), & (&), '('). La condizione "sempre" non è necessaria per gli ultimi tre caratteri quando si utilizza la codifica UTF-8;

Ripulire il più possibile i campi da eventuali caratteri di sporcatura (porre particolare attenzione a i caratteri << e >> che precedono e seguono l'articolo nel \$a dei campo 2xx, 4xx, 5xx e 6xx);

Non catturare i caratteri che servono per isolare il pretitolo.

Alcuni contenuti contengono virgole non seguiti da spazio: la virgola deve essere sempre seguita da uno spazio;

Controllare che le parentesi uncinate all'interno dei contenuti dei tag siano separate dal testo che le precede da uno spazio.

Per quel che riguarda il campo 950, il tracciato preso in considerazione nella presente mappatura è quello generato dall'export Unimarc di SBNWeb applicativo ICCU

CAMPO UNIMARC	SOTTOCAMPO UNIMARC	TAG MAG	QUALIFICAZIONE MAG	NOTE PER LA COMPILAZIONE ED ESEMPI
LDR		<bib level=""></bib>		Compilare il valore dell'attributo level con il carattere presente nella posizione 7 del campo Leader.
LDR		<dc:type></dc:type>		Tradurre il carattere presente nella posizione 6 del campo Leader in base alla seguente tabella: a = testo a stampa e = cartografia a stampa f = cartografia manoscritta
001		<dc:identifier></dc:identifier>		Qualora vengano digitalizzati più esemplari identici, disambiguare gli identificativi di ogni metadato utilizzando la seguente sintassi:

			identificativo_inventario.
			Per la compilazione dell'inventario (cfr. infra).
			Compilare il tag con i valori presenti nelle posizioni 9-16.
			Quando i valori di data1 (pos. 9-12) e data2 (pos. 13-16) coincidono, generare un unico <dc:date>, non duplicando l'informazione.</dc:date>
100		<dc:date></dc:date>	Quando i valori di data1 (pos. 9-12) e data2 (pos. 13-16) non coincidono, generare due <dc:date>, popolando ciascun tag con i rispettivi valori di data1 e data2. Es. da record con ID CFIE025216: <dc:date>1800</dc:date> <dc:date>1820</dc:date></dc:date>
			Se le posizioni 13-16 non riportano alcun valore, non compilare un secondo <dc:date>. Es. da record con ID CFI0102578: <dc:date>1985</dc:date></dc:date>
			Se la posizione 8 riporta il valore "e", compilare un solo <dc:date> con i valori che vanno dalla posizione 9 alla 12.</dc:date>
			Si raccomanda di usare codici di lingua conformi allo standard ISO 639.
101	\$a	<dc:language></dc:language>	Ripetere il campo per ogni occorrenza del sottocampo da mappare.
			Non generare il tag quando il valore del sottocampo è "abs" o "ABS".
			Concatenare il valore del 124\$b con quelli dei sottocampi del 215. Il valore del 124\$b deve essere posto dopo quello del 215\$a tra parentesi quadre, traducendo il dato del campo Unimarc in base alla seguente tabella:
124	\$b	<dc:format></dc:format>	a = atlante b = diagramma c = globo d = carta geografica
			e = modello

			f - profile
			f = profilo
			g = immagine remota
			h = sezione
			i = veduta
			j = pianta
			z = altro
			Non riportare il valore del 124\$b se il valore del 215\$a contiene quello del 124\$b.
			Nella costruzione del dc:format,
			il valore di \$c deve essere preceduto da spazio:spazio
			il valore di \$d deve essere preceduto da spazio;spazio
			il valore di \$e deve essere preceduto da spazio+spazio
			Ciò darà luogo alla seguente sintassi:
			\$aspazio[124\$b]spazioduepuntispazio\$cspaziopuntoevirgolaspazio\$dspazio+spazio\$e
			Es. da record con ID CUB0226230
			<pre><dc :format="">1 carta geografica : color. ; 77 x 100 cm, ripiegata 20 x 14 cm + 1</dc></pre>
			opuscolo (8 p. ; 26 cm)
			opuscolo (b p. , 20 cm) y uc normate
			Es. da record con ID LO11581614:
			<dc :format="">1 carta [veduta] ; 78 X 104 cm</dc>
			Quando le parentesi quadre sono codificate erroneamente con "\" e "!", ripulire il
			dato ripristinando i due caratteri di parentesi.
			Compilare il campo ripulendo la stringa da eventuali caratteri divisori del pretitolo (<<
	Ć.		>> che precedono e seguono l'articolo nel \$a), da sporcature, da cancelletto e da
	\$a		asterisco.
	\$c		
200	\$e	<dc:title></dc:title>	Nel concatenare i valori dei sottocampi, seguire l'ordine presente nel campo
	\$d		Unimarc.
	\$f		
	\$g		Circa la sintassi e la punteggiatura da adottare, seguire le regole ISBD:
			far precedere i valori dei \$a, dal secondo (compreso) in poi, da
			i.e. p. cocacie i taloni aci paj dal occonido (compreso) in poi, da

			spaziopuntoevirgolaspazio far precedere il valore di \$d da spazio=spazio far precedere il valore di \$e da spazio:spazio far precedere il valore di \$c da 4escription4 far precedere il valore di \$f da spazio/spazio far precedere il valore di \$f da spazio/spazio far precedere il valore di \$g da spazio;spazio Es. da record con ID : CFI0102578: <dc:title>Golfo di Oristano : dai rilievi effettuati dal 1971 al 1983 / Istituto idrografico della marina</dc:title> In presenza di un titolo non significativo, cioè quando il valore dell'indicatore 1 (il carattere che precede \\$a) è uguale a 0, costruire il tag nel seguente modo: [46x\$a : 46x\$e] 200\$a Per 46x si intendono i campi 461, 462 o 463 (considerare quest'ultimo soltanto quando è espressione di un legame ascendente tradotto con etichetta 'fa parte di:'). Es. da record con ID URB0933251: <dc:title>[Pianta della deviazione di una parte del 1. tronco della strada di Urbino passando per la linea di Galduca, dal Casale di Ca-Staccolo alla Chiesola del Gallo] Tav. 5<dc:title></dc:title></dc:title>
206	\$a	<geo_coord></geo_coord>	Es. da record con ID IEI0283656: <geo_coord>1:500.000 (Greenwich, O 015°00′00′′-O 012°30′00′′/N 12°50′00′′-N 14°30′00′′)</geo_coord>
210	\$a \$c \$d \$e \$g	<dc:publisher></dc:publisher>	Concatenare i valori in un'unica stringa, insieme al valore del tag UNIMARC 620\$d e a quello del tag 712\$a con \$4 codice di funzione uguale a 610/650, utilizzando i seguenti ordine e sintassi: 210\$a: 210\$c, 210\$d; 210\$e: 210\$g [620\$d; 712\$a con \$4codicefunzione uguale a 610/650] Mappare il 210\$d soltanto quando il suo valore ha una forma descrittiva. Si intende una data espressa in "forma descrittiva" quando, oltre le sole quattro cifre indicanti l'anno (aaaa) o le otto cifre intervallate da un trattino indicanti un range di date (aaaa-aaaa), sono presenti altri caratteri.

			Es.: [1459] 1504? 1491 Idibus Augusti [1650-1700] Quando i sottocampi del campo 210 sono ripetuti, mappare i valori seguendo l'ordine dei sottocampi medesimi; quando i valori di 210\$e e di 210\$g sono identici ai valori di 210\$a e 210\$c non mappare 210\$e e 210\$g; quando sono presenti più campi 620\$d o 712\$a con \$4codice funzione uguale a 610/650, separare i valori provenienti da ciascun campo con spaziopuntoevirgolaspazio Non mappare il campo 620\$d quando il suo valore è identico a quello dei campi 210\$a e/o 210\$e Non mappare il campo 712\$a \$4 quando il suo valore è identico a quello dei campi 210\$c e/o 210\$g Es. da record con ID CFIE025216: <dc:publisher>Paris : chez les auteurs, [18] [Parigi]</dc:publisher> Es. da record con ID CFI0932908: <dc:publisher>A Venise : par P. Santini ; chez Remondini [Santini, Paolo ; Remondini] Es. da record con ID PALE000996: <dc:publisher>Antuerpiæ : ex officina Plantiniana : ex officina Plantiniana Balthasaris Moreti [Anversa : Officina Plantiniana <Anversa>]</dc:publisher></dc:publisher>
210	\$d	<dc:date></dc:date>	Nel caso in cui non fosse possibile assegnare i valori di data attraverso i dati presenti nel campo 100 (assenza di tutti i valori nelle posizioni 9-16 del campo 100), utilizzare il contenuto del campo 210\$d, riportando le sole indicazioni cronologiche numeriche secondo la sintassi aaaa-mm-gg o aaaa-aaaa (inserire le indicazioni di mese e giorno solo se presenti)
			Es.: <dc:date>1544</dc:date> Es.: <dc:date>1631-12-08</dc:date>

215	\$a \$c \$d \$e	<dc:format></dc:format>		Nel concatenare i valori dei sottocampi, seguire l'ordine presente nel campo Unimarc e tenere presente le note per la compilazione fornite al campo Unimarc 124 del presente documento. il valore di \$c deve essere preceduto da spazio:spazio il valore di \$d deve essere preceduto da spazio;spazio il valore di \$e deve essere preceduto da spazio+spazio Ciò darà luogo alla seguente sintassi: \$aspazio[124\$b]spazioduepuntispazio\$cspaziopuntoevirgolaspazio\$dspazio+spazio\$e Es. da record con ID CUB0226230 <dc :format="">1 carta geografica : color. ; 77 x 100 cm, ripiegata 20 x 14 cm + 1 opuscolo (8 p. ; 26 cm)</dc> Es. da record con ID LO11581614: <dc :format="">1 carta [veduta] ; 78 X 104 cm</dc> Quando le parentesi quadre sono codificate erroneamente con "\" e "!", ripulire il dato ripristinando i due caratteri di parentesi.
300	\$a	<dc:description></dc:description>		Nel caso in cui ci sia più di un tag 300 compilato, raggrupparli nell'unico element <dc:description> separando i valori dei rispettivi \$a con spaziopuntoevirgolaspazio ed eliminando, se possibile i punti finali, intesi come punti di fine frase, da ciascuna stringa. Non mappare il campo quando inizia con i seguenti valori: Segn.: Marca Colophon L'ordine di inserimento dei tag description, in base alla mappatura dei campi Unimarc, è il seguente: 950\$e, (in alternativa, il 316), 303, 921, 300</dc:description>
303	\$a	<dc:description></dc:description>	'dedica:'	Es. <dc:description>'dedica:' valore del \$a</dc:description> L'ordine di inserimento dei tag description, in base alla mappatura dei campi

				Unimarc, è il seguente: 950\$e, (in alternativa, il 316), 303, 921, 300
316	\$a \$5	<dc:description></dc:description>		In presenza di più campi 316 accertarsi di catturare quello relativo all'esemplare digitalizzato. In presenza di più campi 316 relativi allo stesso esemplare digitalizzato, inserire i dati di tali campi all'interno di un unico tag <dc:description>, separando i valori con spaziopuntoevirgolaspazio E' possibile dedurre l'esemplare di riferimento confrontando il valore del sottocampo \$5 in cui viene legata l'informazione all'esemplare attraverso la collocazione (shelfmark) dell'esemplare oggetto della nota. L'ordine di inserimento dei tag description, in base alla mappatura dei campi Unimarc, è il seguente: 950\$e, (in alternativa, il 316), 303, 921, 300</dc:description>
410	\$a \$e \$v	<dc:relation></dc:relation>	'collana:'	Compilare il campo separando i valori di \$a e \$v con spaziopuntoevirgolaspazio. Utilizzare i seguenti ordine e sintassi: 'collana:' \$a : \$e ; \$v Mappare il \$a e il \$e relativi all'area del titolo, quelli che seguono la stringa \$1200. Es. da record con ID LO11242200: <dc:relation>'collana:' Guide per viaggio : guide alpine ; 81</dc:relation>
423	\$a \$e	<dc:relation></dc:relation>	'pubblicato con:'	Compilare il campo utilizzando i seguenti ordine e sintassi: 'pubblicato con:' \$a : \$e Mappare il \$a e il \$e relativi all'area del titolo, quelli che seguono la stringa \$1200. Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 423. Es.: <dc:relation>'pubblicato con:' Nomenclator Ptolemaicus; omnia 7escript vocabula quae in tota Ptolemaei geographia occurrunt, continens</dc:relation> <dc:relation>'pubblicato con:' Nobilis viri Humfredi Lhuyd De mona Druidum insula et armamentario Romano epistola. Illius in Angliæ, huius in Hollandiæ 7escription facta est mentio</dc:relation>
461	\$a \$e	<dc:relation></dc:relation>	'fa parte di:'	Compilare il tag utilizzando i seguenti ordine e sintassi: 'fa parte di:' \$a : \$e {identificativo della risorsa digitale collegata}

				7
				I \$a e \$e da catturare sono quelli che seguono la stringa (dato di legame) \$1200
				N.B. l'identificativo della risorsa collegata si trova in apertura della stringa del campo, preceduto dal dato di legame \$1001 (valore che non deve essere catturato).
				L'identifier della risorsa di livello superiore collegata non deve essere inserito quando il tag esprime un legame verso un'unità bibliografica concettuale/di raggruppamento. Tratto distintivo di questa fattispecie di documenti è l'assenza del numero d'inventario. Quindi, quando nel record Unimarc della risorsa di livello superiore collegata è assente l'intero campo 950 o il solo sottocampo 950\$e, il contenuto del tag <relation>'fa parte di:' dovrà essere compilato nel seguente modo: 'fa parte di:' \$a:\$e</relation>
				L'identifier della risorsa di livello superiore collegata non deve essere inserito neanche quando il tag esprime un legame verso un record che nella posizione 7 del campo Leader ha "s" come valore.
				Non generare il tag quando il valore del campo è già stato utilizzato per la creazione del tag <dc:title> cioè quando nel campo 200 il valore dell'indicatore 1 (il carattere che precede \\$a) è uguale a 0 (titolo non significativo) (cfr. mappatura tag title).</dc:title>
				Es. da record con ID CFI0991467: Es.:
				<dc:relation>'fa parte di:' Carte topographique de l'Egypte et de plusieurs parties des pays limitrophes, levée pendant l'expédition de l'armée française/ Construite par M. Jacotin</dc:relation>
				Compilare il tag utilizzando i seguenti ordine e sintassi: 'fa parte di:' \$a : \$e
462	\$a \$e	<dc:relation></dc:relation>	'fa parte di:'	I \$a e \$e da catturare sono quelli che seguono la stringa (dato di legame) \$1200
	Ţ.			Non generare il tag quando il valore del campo è già stato utilizzato per la creazione del tag <dc:title> cioè quando nel campo 200 il valore dell'indicatore 1 (il carattere che precede \\$a) è uguale a 0 (titolo non significativo) (cfr. mappatura tag title).</dc:title>

				Es.:
463	\$a \$e	<dc:relation></dc:relation>	'fa parte di:'	<dc:relation>'fa parte di:' \$a : \$e</dc:relation> Mappare il valore dei sottocampi \$a e \$e del campo 463 quando questo si trova all'interno di record Unimarc che ha nelle pos. 7 del campo Leader il valore "a". Compilare il tag utilizzando i seguenti ordine e sintassi: 'fa parte di:' \$a : \$e {identificativo della risorsa digitale collegata} I \$a e \$e da catturare sono quelli che seguono la stringa (dato di legame) \$1200 N.B. l'identificativo della risorsa collegata si trova in apertura della stringa del campo, preceduto dal dato di legame \$1001 (valore che non deve essere catturato). Non generare il tag quando il valore del campo è già stato utilizzato per la creazione del tag <dc:title> cioè quando nel campo 200 il valore dell'indicatore 1 (il carattere che precede \\$a) è uguale a 0 (titolo non significativo) (cfr. mappatura tag title). Es. da record con ID LO11702623 <dc:relation>'fa parte di:' Adda e le sue isole presso Villa d'Adda {IT\ICCU\LO1\1702616}</dc:relation></dc:title>
463	\$a \$e	<dc:relation></dc:relation>	'comprende:'	Mappare il valore dei sottocampi \$a e \$e del campo 463 quando questo si trova all'interno di record Unimarc che ha nelle pos. 7 e 8 del campo Leader i valori "m1" o "m2". Compilare il tag utilizzando i seguenti ordine e sintassi: 'comprende:' \$a : \$e {identificativo della risorsa digitale collegata} I \$a e \$e da catturare sono quelli che seguono la stringa (dato di legame) \$1200 N.B. l'identificativo della risorsa collegata si trova in apertura della stringa del campo, preceduto dal dato di legame \$1001 (valore che non deve essere catturato). Non generare il tag quando il valore del campo è già stato utilizzato per la creazione del tag <dc:title> cioè quando nel campo 200 il valore dell'indicatore 1 (il carattere che precede \\$a) è uguale a 0 (titolo non significativo) (cfr. mappatura tag title). Es. da record con ID :</dc:title>

				<pre><dc:relation>'comprende:' \$a : \$e {identificativo della risorsa digitale collegata}</dc:relation></pre>
				Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 463.
464	\$a \$e	<dc:relation></dc:relation>	'comprende:'	Compilare il tag utilizzando i seguenti ordine e sintassi: 'comprende:' \$a : \$e {identificativo della risorsa digitale collegata} I \$a e \$e da catturare sono quelli che seguono la stringa (dato di legame) \$1200 N.B. l'identificativo della risorsa collegata si trova in apertura della stringa del campo, preceduto dal dato di legame \$1001 (valore che non deve essere catturato). Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 464. Es. da record con ID LO11702616: <dc:relation>'comprende: Proffilo del Canale segnato E. F. con la veduta della Palificata stando nel punto segnato con l'Asterisco {IT\ICCU\LO1\1702620} <dc:relation>'comprende: [Chiusone di Brivio] {IT\ICCU\LO1\1702621}</dc:relation> <dc:relation>'comprende: Figura in grande delle Iselle, e imboccature de rami segnate nel Dissegno in ianta con le lettere M. N. O., e veduta della riva Veneta, con piante e Roveri fuori di piombo {IT\ICCU\LO1\1702629}</dc:relation> <dc:relation>'comprende: Proffilo della riva Veneta corroso, e Veduta d'una della quattro piante inclinate {IT\ICCU\LO1\1702630}</dc:relation></dc:relation>
488	\$a \$e	<dc:relation></dc:relation>		Compilare il campo utilizzando i seguenti ordine e sintassi: \$a:\$e Se possibile individuare con sicurezza il punto di fine frase (da non confondere con altra punteggiatura quale puntini o punto di abbreviazione), eliminarlo. Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 488. Es. da record con ID LO1E002107: <dc:relation>Rime dell'auuocato Giouambattista Felice Zappi e di Faustina Maratti</dc:relation>

				sua consorte
				Compilare il tag utilizzando i seguenti ordine e sintassi:
				'titolo uniforme:' \$a : \$e
500	\$a \$e	<dc:relation></dc:relation>	'titolo uniforme:'	Se possibile individuare con sicurezza il punto di fine frase (da non confondere con altra punteggiatura quale puntini o punto di abbreviazione), eliminarlo.
	70			Es. da record con ID CFI0051535:
				<pre><dc:relation>'titolo uniforme:' The new international atlas</dc:relation></pre>
				Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 500.
				Se possibile individuare con sicurezza il punto di fine frase (da non confondere con altra punteggiatura quale puntini o punto di abbreviazione), eliminarlo.
510	\$a	<dc:relation></dc:relation>	'titolo parallelo:'	Es.: <dc:relation>'titolo parallelo:' 510\$a</dc:relation>
				Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 510.
				Se possibile individuare con sicurezza il punto di fine frase (da non confondere con
				altra punteggiatura quale puntini o punto di abbreviazione), eliminarlo.
517	\$a	<dc:relation></dc:relation>	'variante del	Es.:
	·		titolo:'	<dc:relation>'variante del titolo:' 517\$a</dc:relation>
				Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 517.
				Compilare il tag concatenando i valori di \$a e \$x, seguendo l'ordine presente nel file
				Unimarc e separandoli con spaziotrattinospazio
606	\$a \$x	<dc:subject></dc:subject>		Ripetere il campo per ogni occorrenza di tag 606
				Es. da record con ID CFI0925788:
				<dc:subject>Lazio - Carte geografiche antiche</dc:subject>
	¢ ₂			Compilare il tag concatenando i valori di \$a e \$x, seguendo l'ordine presente nel file
607	\$a \$x	<dc:subject></dc:subject>		Unimarc e separandoli con spaziotrattinospazio

			Ripetere il campo per ogni occorrenza di tag 607
			Es.:
			<dc:subject>607\$a - 607\$x</dc:subject>
			Concatenare il valore in un'unica stringa, insieme ai valori del tag UNIMARC 210 e a quello del tag 712\$a con \$4 codice di funzione uguale a 610/650, utilizzando i seguenti ordine e sintassi: 210\$a: 210\$c, 210\$d; 210\$e: 210\$g [620\$d; 712\$a con \$4codicefunzione uguale a 610/650]
630	ćd	zalova vladich ovo	Mappare il 210\$d soltanto quando il suo valore ha una forma descrittiva. Si intende una data espressa in "forma descrittiva" quando, oltre le sole quattro cifre indicanti l'anno (aaaa) o le otto cifre intervallate da un trattino indicanti un range di date (aaaa-aaaa), sono presenti altri caratteri. Es.: [1459] 1504? 1491 Idibus Augusti [1650-1700]
620	\$d	<dc:publisher></dc:publisher>	Quando i sottocampi del campo 210 sono ripetuti, mappare i valori seguendo l'ordine dei sottocampi medesimi; quando i valori di 210\$e e di 210\$g sono identici ai valori di 210\$a e 210\$c non mappare 210\$e e 210\$g; quando sono presenti più campi 620\$d o 712\$a con \$4codice funzione uguale a 610/650, separare i valori provenienti da ciascun campo con spaziopuntoevirgolaspazio Non mappare il campo 620\$d quando il suo valore è identico a quello dei campi 210\$a e/o 210\$e Non mappare il campo 712\$a \$4 quando il suo valore è identico a quello dei campi 210\$c e/o 210\$g
			Es. da record con ID ANAE022096: <dc:publisher>In Venetia : presso Giorgio Valentini, & Antonio Giuliani [Venezia ; Valentini, Giorgio & Giuliani, Giovanni Antonio]</dc:publisher>
676	\$a \$c	<dc:subject></dc:subject>	Compilare il tag concatenando i valori di \$a e \$c, seguendo l'ordine presente nel file Unimarc e separandoli con spazio

			Ripetere il campo per ogni occorrenza di tag 676 Es. da record con ID CFI0051535: <dc:subject>912 RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE DELLA SUPERFICIE TERRESTRE E DEI MONDI EXTRATERRESTRI</dc:subject>
700	\$a \$b \$c \$d \$f	<dc:creator></dc:creator>	Compilare il campo inserendo i valori secondo l'ordine presentato nel file Unimarc. Di norma, sequenza dei sottocampi, spaziatura e punteggiatura sono già presenti all'interno dei sottocampi e per questo, nella creazione della stringa, è sufficiente concatenare direttamente i valori. Tuttavia, qualora tali dati non fossero già presenti all'interno nel singolo sottocampo, tenere conto del modello che segue: 700\$a, 700\$b <700\$c; 700\$d; 700\$f> Codificare le parentesi uncinate con i seguenti escape: < = < > = > Non catturare il \$c quando contiene i valori: <omonimi identificati="" non=""> <autore indifferenziato=""> Es. da record con ID IEI0284195: <dc:creator>Cora, Guido <1851-1917></dc:creator> Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 700.</autore></omonimi>
701	\$a \$b \$c \$d \$f	<dc:creator></dc:creator>	Compilare il campo inserendo i valori secondo l'ordine presentato nel file Unimarc. Di norma, sequenza dei sottocampi, spaziatura e punteggiatura sono già presenti all'interno dei sottocampi e per questo, nella creazione della stringa, è sufficiente concatenare direttamente i valori. Tuttavia, qualora tali dati non fossero già presenti all'interno nel singolo sottocampo, tenere conto del modello che segue: 701\$a, 701\$b <701\$c; 701\$d; 701\$f>

			Codificare le parentesi uncinate con i seguenti escape: < = < > = > Non catturare il \$c quando contiene i valori: <omonimi identificati="" non=""> <autore indifferenziato=""> Es. da record con ID IEI0309730: <dc:creator>Bianchi, Angelo \$lt;1892-1970 ; mineralogista></dc:creator> Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 701</autore></omonimi>
702	\$a \$b \$c \$d \$f \$4	<dc:contributor></dc:contributor>	Compilare il campo inserendo i valori secondo l'ordine presentato nel file Unimarc. Codificare le parentesi uncinate con i seguenti escape: < = < > = > Il valore del 702\$4 deve essere compreso tra parentesi quadre. La parentesi di apertura deve essere separata dal carattere che la precede con spazio. Di norma, ad eccezione del 702\$4, sequenza dei sottocampi, spaziatura e punteggiatura sono già presenti all'interno dei sottocampi e per questo, nella creazione della stringa, è sufficiente concatenare direttamente i valori. Tuttavia, qualora tali dati non fossero già presenti all'interno nel singolo sottocampo, tenere conto del modello che segue: 702\$a, 702\$b <702\$c; 702\$f> [702\$4] Non catturare il \$c quando contiene i valori: <omonimi identificati="" non=""> <autore indifferenziato=""> Se il valore codificato dal codice di funzione del \$4 è uguale al valore contenuto nel \$c, non mappare il \$c</autore></omonimi>

			Convertire gli eventuali codici di funzione del \$4 in base alla Tabella codici emanata dall'ICCU reperibile al seguente indirizzo: https://www.iccu.sbn.it/export/sites/iccu/documenti/2018/tabella codici 2018-05-04.pdf a partire dalla riga LETA 005 Attore fino alla riga LETA 910 Telecineoperatore Il valore del codice di funzione deve essere minuscolizzato. Non riportare il valore del \$4 quando questo è uguale a 570. Es. da record con ID CFI0943969: <dc:contributor>Guerra, Giuseppe <incisore> [incisore] <dc:contributor>Trama, Salvatore <fl. 1792> [ricercatore di materiali sul campo] <dc:contributor>Ferdinando <re delle Due Sicilie ; 1.> [committente]</dc:contributor></dc:contributor></dc:contributor>
710	\$a \$b \$c \$d \$e \$f	<dc:creator></dc:creator>	Ripetere il campo per ogni occorrenza. Compilare il campo inserendo i valori secondo l'ordine presentato nel file Unimarc. Di norma, spaziatura e punteggiatura sono già presenti all'interno dei sottocampi e per questo, nella creazione della stringa, è sufficiente concatenare direttamente i valori. Tuttavia, qualora tali dati non fossero già presenti all'interno nel singolo sottocampo, tenere conto del modello che segue: 710\$a: 710\$b <710\$c; 710\$d; 710\$f; 710\$e> Codificare le parentesi uncinate con i seguenti escape: <= < >= > Non catturare il \$c quando contiene i valori: <omonimi identificati="" non=""> <autore indifferenziato=""></autore></omonimi>

			Es.: <dc:creator>710\$a : 710\$b <710\$c ; 710\$d ; 710\$f ; 710\$e></dc:creator>
			Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 710
711	\$a \$b \$c \$d \$e \$f	<dc:creator></dc:creator>	Compilare il campo inserendo i valori secondo l'ordine presentato nel file Unimarc. Di norma, spaziatura e punteggiatura sono già presenti all'interno dei sottocampi e per questo, nella creazione della stringa, è sufficiente concatenare direttamente i valori. Tuttavia, qualora tali dati non fossero già presenti all'interno nel singolo sottocampo, tenere conto del modello che segue: 711\$a : 711\$b <711\$c ; 711\$d ; 711\$f; 711\$e> Codificare le parentesi uncinate con i seguenti escape: < = < > = > Non catturare il \$c quando contiene i valori: <omonimi identificati="" non=""> <autore indifferenziato=""> Es.: <dc:creator>711\$a : 711\$b <711\$c ; 711\$d ; 711\$f; 711\$e></dc:creator></autore></omonimi>
			Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 711
712	\$a \$b \$c \$d \$e \$f \$4	<dc:contributor></dc:contributor>	Compilare il campo inserendo i valori secondo l'ordine presentato nel file Unimarc. Il valore del 702\$4 deve essere compreso tra parentesi quadre. La parentesi di apertura deve essere separata dal carattere che la precede con spazio. Di norma, spaziatura e punteggiatura sono già presenti all'interno dei sottocampi e per questo, nella creazione della stringa, è sufficiente concatenare direttamente i valori. Tuttavia, qualora tali dati non fossero già presenti all'interno nel singolo sottocampo, tenere conto del modello che segue:

			712\$a: 712\$b <712\$c; 712\$d; 712\$f; 712\$e> [712\$4]
			Codificare le parentesi uncinate con i seguenti escape:
			<= & t;
			> = >
			Non catturare il \$c quando contiene i valori:
			<omonimi identificati="" non=""></omonimi>
			<autore indifferenziato=""></autore>
			Se il valore codificato dal codice di funzione del \$4 è uguale al valore contenuto nel \$c, non mappare il \$c
			Convertire gli eventuali codici di funzione del \$4 in base alla Tabella codici emanata
			dall'ICCU reperibile al seguente indirizzo:
			https://www.iccu.sbn.it/export/sites/iccu/documenti/2018/tabella_codici_2018-05-
			<u>04.pdf</u>
			a partire dalla riga
			LETA 005 Attore
			fino alla riga
			LETA 910 Telecineoperatore
			Il valore del codice di funzione deve essere minuscolizzato.
			Non riportare il valore del \$4 quando questo è uguale a 570.
			Non catturare l'intero campo quando il valore del \$4 è uguale a 610 o 650 o 750.
			Es. da record con ID CFI0612257:
			<pre><dc:contributor>Kaiserlich Königliches militär geographisches</dc:contributor></pre>
			Institut <dc:contributor></dc:contributor>
			Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 712
712 con			Concatenare il valore in un'unica stringa, insieme ai valori del tag UNIMARC 210 e a
\$4 uguale	\$a	<dc:publisher></dc:publisher>	quello del tag 620\$d, utilizzando i seguenti ordine e sintassi:
a			210\$a: 210\$c, 210\$d; 210\$e: 210\$g [620\$d; 712\$a con \$4codicefunzione uguale a

610/650				610/650]
				Mappare il 210\$d soltanto quando il suo valore ha una forma descrittiva. Si intende una data espressa in "forma descrittiva" quando, oltre le sole quattro cifre indicanti l'anno (aaaa) o le otto cifre intervallate da un trattino indicanti un range di date (aaaa-aaaa), sono presenti altri caratteri. Es.: [1459] 1504? 1491 Idibus Augusti [1650-1700]
				Quando i sottocampi del campo 210 sono ripetuti, mappare i valori seguendo l'ordine dei sottocampi medesimi; quando i valori di 210\$e e di 210\$g sono identici ai valori di 210\$a e 210\$c non mappare 210\$e e 210\$g; quando sono presenti più campi 620\$d o 712\$a con \$4codice funzione uguale a 610/650, separare i valori provenienti da ciascun campo con spaziopuntoevirgolaspazio Non mappare il campo 620\$d quando il suo valore è identico a quello dei campi 210\$a e/o 210\$e Non mappare il campo 712\$a \$4 quando il suo valore è identico a quello dei campi 210\$c e/o 210\$g
				Es. da record con ID ANAE022096: <dc:publisher>In Venetia: presso Giorgio Valentini, & Antonio Giuliani [Venezia; Valentini, Giorgio & Giuliani, Giovanni Antonio]</dc:publisher>
				Es. da record con ID PALE000996: <dc:publisher>Antuerpiæ : ex officina Plantiniana : ex officina Plantiniana Balthasaris Moreti [Anversa : Officina Plantiniana <Anversa>]</dc:publisher>
				Se possibile individuare con sicurezza il punto di fine frase (da non confondere con altra punteggiatura quale puntini o punto di abbreviazione), eliminarlo.
921	\$b	<dc:description></dc:description>	'marca:'	Es. da record con ID PALE000996: <dc:description>'marca:' In cornice figurata mano che traccia un cerchio con compasso. Motto: Labore et constantia</dc:description>

			L'ordine di inserimento dei tag description, in base alla mappatura dei campi Unimarc, è il seguente: 950\$e, (in alternativa, il 316), 303, 921, 300
			Non generare il tag quando il valore del \$b è "Marca non controllata" o "Marca non censita"
			Le modalità di compilazione del campo sono le seguenti:
			Nome dell'istituzione spaziotrattinospazio Città spaziotrattinospazio Codice anagrafe della biblioteca
			Es.:
			library>Biblioteca Angelica - Roma - IT-RM0290
			Se si rende necessario riportare anche in sigla il nome dell'istituzione, la formula sarà: Nome dell'istituzione scritto per esteso (Sigla) spaziotrattinospazio Città spaziotrattinospazio Codice anagrafe della biblioteca
950	\$a	library>	Es.: library>Biblioteca di archeologia e storia dell'arte (BiASA) - Roma - IT- RM0117
			Se il nome dell'istituzione comprende delle sottosezioni la formula sarà:
			Nome dell'istituzione puntospazio Sezione spaziotrattinospazio Sottosezione spaziotrattinospazio Città spaziotrattinospazio Codice anagrafe
			Es.:
			library>Biblioteca municipale Antonio Panizzi. Sezione di Conservazione e Storia locale - Manoscritti - Reggio Emilia - IT-RE0052
			Se è necessario inserire l'indicazione della provincia, porre il valore tra parentesi
			tonde dopo quello della città. Es.
			Biblioteca civica Andrea Doria - Lerici (SP) - IT-SP0037
			La struttura dei dati di uso locale può essere diversa da istituzione a istituzione: di
			base, inserire nel campo <inventory_number> il numero d'inventario della risorsa.</inventory_number>
950	\$e	<inventory_number></inventory_number>	
			Seguono note per la compilazione, derivate da un certo tipo di struttura dati di uso
			locale:

			compilare il campo catturando i valori delle pos. 3-5 e quelli delle pos. 6-14, non tenendo conto degli 0 posizionali e degli spazi vuoti presenti all'interno di entrambi i gruppi di caratteri. In presenza di caratteri nelle pos. 3-5, separare questi ultimi da quelli delle pos. 6-14 con un underscore. Quando non sono presenti caratteri nelle pos. 3-5, riportare soltanto quelli delle pos. 6-14.
			Es. da record con ID NAPE000644 <inventory_number>110439</inventory_number>
			Qualora fossero presenti più sottocampi \$e perché il record rappresenta più esemplari dello stesso documento, riportare i valori appartenenti al documento effettivamente digitalizzato.
			La struttura dei dati di uso locale può essere diversa da istituzione a istituzione: di base, inserire nel campo <shelfmark> la collocazione della risorsa.</shelfmark>
			Seguono note per la compilazione, derivate da un certo tipo di struttura dati di uso locale:
			compilare il campo catturando i valori delle pos. 3-12, 13-36 e 37-fine campo del \$d e quelli delle pos. 24-43 del \$e.
0.50	\$d		I gruppi di valori, determinati dai range sopra indicati, devono essere separati tra
950	\$d \$e	<shelfmark></shelfmark>	loro con uno spazio. All'interno di ogni singolo range, ignorare gli spazi vuoti che precedono o seguono il gruppo di caratteri presenti.
			Es. da record con ID PALE000996
			<shelfmark>RD 157</shelfmark>
			Qualora fossero presenti più sottocampi \$d e \$e perché sono presenti più esemplari dello stesso documento, riportare i valori appartenenti al documento effettivamente digitalizzato.

				Compilare il tag catturando i valori delle pos. 44-fine campo del 950\$e.	
950	;	\$e	<dc:description></dc:description>	L'ordine di inserimento dei tag description, in base alla mappatura dei campi Unimarc, è il seguente: 950\$e, (in alternativa, il 316), 303, 921, 300	
				Qualora ci fossero più sottocampi \$e perché sono presenti più esemplari dello stesso documento, riportare i valori appartenenti al documento effettivamente digitalizzato.	